

Margaret Laurence I rbdomanti

collana Greenwich
pp. 528 – euro 22,00
in libreria: novembre 2012

Lo straordinario testamento letterario di una delle voci più importanti del Canada, maestra di Margaret Atwood, Alice Munro e Mavis Gallant. Il viaggio a ritroso nel tempo di una donna, scrittrice di successo, alla ricerca della verità racchiusa nella memoria.



Il libro Morag Gunn è una scrittrice affermata, quarantasette anni e cinque romanzi. Vive in una casa di campagna affacciata sul fiume: il vento che soffia in direzione opposta alla corrente è l'immagine del potere della memoria. Nell'attesa impaziente di notizie della figlia, partita per l'Ovest alla ricerca di sé, Morag si abbandona al vortice dei ricordi, raduna i frammenti di una vita – la sua vita – che si succedono come spezzoni di un film: desideri, dolori, incontri, conflitti, passioni. L'infanzia difficile, bambina orfana cresciuta in una famiglia umile della provincia; il desiderio di fuga, l'università. Poi l'amore, l'uomo sposato – il professore più grande di lei, la bella casa di città – e l'altro, il mezzosangue, il cantastorie, la sfida di Morag alle convenzioni. E infine la scrittura, quella rbdomantica ricerca del succo racchiuso dentro la scorza, accesso privilegiato al senso segreto delle cose. Pochi hanno saputo descrivere come Margaret Laurence la condizione femminile, con ruvido rigore e tensione emotiva, scavando a più riprese nei recessi dell'autobiografia. *I rbdomanti*, ultimo romanzo dell'autrice canadese, quello in cui più emerge il sodalizio tra vita e letteratura, ci consegna un personaggio indimenticabile, la storia di una donna battagliera e orgogliosa, e del suo scomodo percorso di autodeterminazione.

L'autrice Margaret Laurence (1926-1987) nasce a Neepawa, piccolo centro rurale nella provincia del Manitoba, in Canada, che le servirà da ispirazione per la città immaginaria di Manawaka, in cui è ambientata la saga di cinque romanzi che le ha dato notorietà internazionale. I riconoscimenti arrivano negli anni Sessanta con il ritorno in patria e la pubblicazione del primo romanzo del ciclo di Manawaka, *L'angelo di pietra*. Nel 1974 la saga si chiude con *I rbdomanti*, che le vale il secondo Governor General's Award, il più prestigioso premio letterario del Canada, già ricevuto nel 1966.

Di lei Agostino Lombardo ha scritto: "Margaret Laurence, come Shakespeare, come Faulkner, ha un senso pieno della vita e dunque ha il senso della sua tragicità. Qui sta, io credo, il segno supremo del classico, ed è qui la svolta che la scrittrice fa compiere alla letteratura canadese (così come Hawthorne e Melville, a metà dell'Ottocento, l'avevano fatta compiere alla letteratura americana)".

Di Margaret Laurence Nutrimenti ha pubblicato nel 2011 *L'angelo di pietra*.